COMUNE DI ROCCAFORZATA
COMUNE DI ROCCAFORZATA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 32 DEL 29/04/2022

OGGETTO: Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 (art. 1 commi 8 e 9 L. n. 190/2012). Conferma per l'anno 2022 del Piano 2021/2023.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di Aprile alle ore 13:00, presso la SEDE COMUNALE di Roccaforzata, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	DOTT. IACCA ROBERTO	SI
VICE SINDACO	D'ABRAMO GIUSEPPE	SI
ASSESSORE	CARONE FRANCESCO	--

Presenti n° 2 Assenti n° 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DOTT. ALBANO GIOVANNI.

Il Sindaco DOTT. IACCA ROBERTO, considerato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs n° 267 del 18.08.2000, i seguenti pareri e visti:

Il Responsabile del Servizio **DOTT. ALBANO GIOVANNI** in data **29/04/2022** , in ordine alla regolarità tecnica, ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio
DOTT. ALBANO GIOVANNI

PREMESSO che con legge 6 novembre 2012, n. 190 sono state dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

RILEVATO che la legge n. 190/2012, come modificata da ultimo dal d.gs. 97/2016, affida la definizione delle strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione all'azione sinergica dei seguenti soggetti:
1) il Comitato interministeriale, che ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione delle linee guida;
2) l'A.NA.C. che, in qualità di Autorità Nazionale anticorruzione, approva il Piano Nazionale Anticorruzione, svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza, controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza, e specifici poteri sanzionatori per i casi di mancata adozione dei Piani;
3) le singole amministrazioni comunali che nell'ambito delle loro competenze debbono dotarsi di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione che individua i rischi corruttivi, le misure di contrasto, le responsabilità di attuazione e specifici sistemi di monitoraggio e rendicontazione dell'attuazione della strategia, decisa a monte con il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico;

EVIDENZIATO che il comma 60 dell'art. 1 della legge 190/2012 prevede che attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997 "*si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini*" per la piena e sollecita attuazione da parte delle autonomie locali delle disposizioni che riguardano "*la definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015*";

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

DATO ATTO, altresì, che con deliberazione n. 1 del 12.01.2022, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto il differimento del termine di cui al su richiamato comma 8, dell'art. 1, della L. n. 190/2012, al 30 aprile 2022;

PRESO ATTO che con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto per tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/20012, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che nelle intenzioni del legislatore dovrebbe sostituire diversi documenti di pianificazione e programmazione, fra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

CONSIDERATO che, al fine dell'integrazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza all'interno del PIAO, occorrerà attendere l'emanazione del decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica che adotta un Piano tipo e del decreto del Presidente della Repubblica che definisce l'abrogazione delle norme che disciplinano i singoli Piani che confluiranno nel PIAO;

PRESO ATTO che il Consiglio di Stato, Sezione Consultiva per gli Atti Normativi, con provvedimento n. 506 del 02.03.2022, ha espresso parere favorevole condizionato a correttivi e a integrazioni sullo schema di Regolamento in merito agli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'aggiornamento del P.T.P.C. nelle more dell'emanazione del Decreto del Dipartimento della Funzione recante il Piano tipo e del decreto del Presidente della Repubblica che definisce l'abrogazione delle norme che disciplinano i singoli Piani che confluiranno nel PIAO, tra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

VISTO il PNA 2019, approvato da ANAC con delibera n. 1064/2019, che ha apportato significative novità sia sul procedimento sia sul contenuto del Piano triennale anticorruzione, chiarendone i rapporti con PNA;

VISTO in particolare, che il PNA 2019, sostituendo il PNA 2013, ha declinato i principi che debbono presiedere alla gestione del rischio corruttivo, che trovano la loro sede nel documento metodologico Allegato 1 al PNA;

DATO ATTO che, la G.M., con deliberazione n. 35 del 31.03.2021, ha provveduto ad adottare il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021/2023, attuando la nuova metodologia, sia sul procedimento sia sul contenuto, prevista nel citato PNA 2019;

CONSIDERATO che al fine della predisposizione del Piano anticorruzione l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATO che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario o dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

VISTO il decreto del Sindaco n. 2 del 24.01.2022 con cui il Segretario comunale, Dott. Giovanni Albano, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione;

ATTESO che:

- il Presidente dell'ANAC, attraverso il Comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria;
- in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

VISTO in particolare il PNA 2018, approvato con la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, il quale contiene rilevanti semplificazioni nella procedura di adozione del PTPC da parte dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, consentendo in presenza di determinate condizioni di confermare il piano già adottato in luogo dell'aggiornamento annuale;

PRESO ATTO che tale disciplina semplificata, ferma restando la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, atteso che l'art. 1, comma 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano, è stata confermata nel PNA 2019, approvato con deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;

PRESO ATTO che in caso di adozione semplificata, l'organo di indirizzo politico può approvare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative ovvero di modifiche organizzative rilevanti nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato;

DATO ATTO che:

- nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati eventi corruttivi e che non risulta necessaria una revisione delle aree di rischio né dei processi lavorativi;
- corso dell'anno 2021 non risultano adottate modifiche organizzative rilevanti né nel riparto delle competenze tra le strutture di massima dimensione né con riguardo all'organizzazione dei procedimenti amministrativi e dei processi lavorativi;

RICHIAMATA la deliberazione n. 35 del 31.03.2021, con cui la G.M. ha provveduto ad adottare il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021/2023, attuando la nuova metodologia, sia sul procedimento sia sul contenuto, prevista nel citato PNA 2019;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che, atteso che nel corso del 2021 non si sono verificati fatti corruttivi e non risultano adottate modifiche organizzative rilevanti che richiedono l'individuazione di nuove aree di rischio, la Giunta intende avvalersi della procedura semplificata prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti nel PNA 2019, approvato con deliberazione dell'Anac n. 1064 del 13 novembre 2019, e confermare, per l'anno 2022, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023, approvato con deliberazione di G.M. n. 35 del 30.03.2021;

RICONOSCIUTA la competenza ad adottare il presente Piano in capo alla Giunta Municipale, come espressamente previsto dal comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, come modificato dal d.lgs. 97/2016;

VISTO il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023, allegato alla deliberazione della G.M. n. 35 del 30.13.2021, che risulta coerente con il P.N.A. 2019 individuando soggetti, aree di rischio, rischi specifici, misure di trattamento e modalità di vigilanza e controllo, nonché l'organizzazione delle attività e competenze per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e il tempestivo esame delle istanze di accesso civico;

CONSIDERATO pertanto di dover provvedere all'aggiornamento del P.T.P.C. nelle more dell'emanazione del Decreto del Dipartimento della Funzione recante il Piano tipo PIAO e del decreto del Presidente della Repubblica che definisce l'abrogazione delle norme che disciplinano i singoli Piani che confluiranno nel PIAO, tra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

VISTI:
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il d.lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) Di confermare, per l'anno 2022, il Piano triennale di prevenzione del la corruzione 2021/2023, approvato con deliberazione della G.M. n. 35 del 30.03.2021;
3) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente, sotto sezione Disposizioni generali - Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, e trasmesso ai Responsabili di servizio;

In seguito, vista l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Comunale
Sindaco DOTT. IACCA ROBERTO	DOTT. ALBANO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 29/04/2022 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; viene trasmessa, contestualmente, in elenco ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

Immediatamente , ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.

Roccaforzata, lì 29/04/2022

Il Responsabile della Pubblicazione

MARINELLI SAVERIO

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del COMUNE DI ROCCAFORZATA. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.
Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del COMUNE DI ROCCAFORZATA. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.